

DOMENICA DELLE PALME: OSANNA AL FIGLIO DI DAVIDE!



GESÙ ENTRA NELLA CITTÀ DI GERUSALEMME DOVE VIVRÀ I SUOI ULTIMI GIORNI SU QUESTA TERRA. E QUESTO È IL PRIMO DEI TANTI CONTRASTI CHE SALTANO SUBITO AGLI OCCHI E CHE FATICHIAMO A COMPRENDERE: È L'INIZIO... DELLA FINE. GESÙ ENTRA COME UN EROE, CIRCONDATO DALLA FOLLA, MA LO FA CAVALCANDO UN UMILE ASINO. LA GENTE LO FESTEGGIA CON RAMI DI PALMA

PERCHÉ IN LUI VEDE UN UOMO BUONO, PORTATORE DI UN MESSAGGIO DI PACE.. E GIÀ IN CITTÀ CI SONO PERSONE GELOSE DI LUI CHE VOGLIONO UCCIDERLO. OGGI GLI UOMINI DI GERUSALEMME SI TOLGONO I LORO MANTELLI E LI STENDONO SULLA STRADA, MA NESSUNO DI LORO PERÒ SARÀ PRONTO A COPRIRLO QUANDO GESÙ VERRÀ SPOGLIATO PER ESSERE CROCIFISSO.

CI PIACEREBBE PRENDERE LE DISTANZE DA QUESTE CONTRADDIZIONI E ALLO STESSO TEMPO RICONOSCIAMO TANTI DEI NOSTRI COMPORTAMENTI. IL NOSTRO VOLER ESSERE AMICI DI GESÙ, PROMETTERE DI ACCOGLIERLO, FESTEGGIARLO COME UN RE PER POI TENERLO FUORI DALLA NOSTRA VITA, DIMENTICANDOCI DI LUI, FACENDO FINTA DI NON CONOSCERLO, SCEGLIENDO SECONDO COMODITÀ ED EGOISMI. COME IMPARARE AD ESSERE DEI BRAVI CRISTIANI?

L'ASINO

GESÙ NON PRENDE IL PRIMO "MEZZO" DI TRASPORTO, A CASO, SCEGLIE UN ASINELLO PERCHÉ È UN ANIMALE SPECIALE CHE SA PORTARE MOLTO PESO, SENZA LAMENTARSI. PREZIOSO... EPPURE UMILE. IL RE USAVA IL CAVALLO IN TEMPO DI GUERRA, MA IN TEMPO DI PACE CAVALCAVA UN ASINO PER MOSTRARE A TUTTI CHE IL PRIMO COMPITO DI UN RE È AMARE E SERVIRE IL SUO POPOLO.

POSSIAMO INIZIARE PROPRIO DA QUI: PROVANDO AD ACCORGERCI DEI BISOGNI DEGLI ALTRI, SMETTENDO DI TRATTARLI COME I NOSTRI "SCHIAVETTI" PER METTERCI, INVECE, AL LORO SERVIZIO.



UN NUOVO INIZIO

PERDONA SIGNORE
SE NON SONO STATO
UN AMICO FEDELE,
SE IN QUESTI GIORNI
HO SPRECATO IL TEMPO
CHE MI DAVI
E HO MANCATO
DI FARE IL BENE.

DONAMI,
ALL'INIZIO DI QUESTA
SETTIMANA SANTA,
LA PAZIENZA
E L'UMILTÀ
CHE TU HAI AVUTO.

FAMMI COMPRENDERE
COSA VUOL DIRE DAVVERO AMARE E PORTARE I PESI DELLE PERSONE
CHE MI VIVONO ACCANTO.

AMEN



UN SUGGERIMENTO PER LA CATECHESI IN FAMIGLIA

È un compito difficile per le famiglie, in questi giorni di permanenza a casa, cercare di non perdere la ricchezza dei ritmi del lavoro e della festa. Anche la Pasqua che si avvicina corre il rischio di mescolarsi in un confuso tran tran che non ha più il sapore dello straordinario: la gioia dell'incontro con i parenti, i gesti e i riti, le celebrazioni che vengono a mancare. Il consiglio è quindi quello di trovare spazi familiari dove ridare un senso alla nostra vita in Cristo. Per chi lo desidera, non si escluda di leggere assieme il Vangelo della Passione di Gesù secondo Matteo, soprattutto con i figli grandi.

La domenica delle Palme, poi, in molte realtà parrocchiali è vissuta nel segno anche della missionarietà e dell'annuncio della Pasqua portando i **rami di ulivo benedetto** in tutte le case.

Potrebbe essere un'idea, allora, quella di realizzare insieme ai più piccoli dei disegni di rami d'ulivo o delle colombe che portano nel becco l'ulivo, quale segno di pace, accompagnati da una frase del Vangelo o da un augurio per la Pasqua. Andremo a lasciarli sulle porte dei vicini (se si vive in un condominio) infilandoli magari nelle cassette della posta o attaccandole sui cancelli (se si vive in case più isolate).

P.S.: Naturalmente nel rispetto rigoroso del raggio d'azione in cui ci è possibile uscire di casa!